

# LISTA N.1 - PROGRAMMA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 27-28 MAGGIO 2007



- ◆ UNA NORMATIVA PER L'EXCLAVE
- ◆ RECUPERARE IDENTITÀ
- ◆ ECONOMIA, LAVORO E CASINÒ
- ◆ SANITÀ E POLITICHE SOCIALI
- ◆ POLITICA FISCALE
- ◆ URBANISTICA
- ◆ ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT
- ◆ MOBILITÀ, ENERGIA, IGIENE, AMBIENTE
- ◆ BILANCIO COMUNALE
- ◆ TRASPARENZA

COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA  
[www.cambiamicampione.com](http://www.cambiamicampione.com)



# CANDIDATI

## MANGILI Marita in PICCALUGA Candidata alla carica di Sindaco

nome	professione	data nascita
◆ BOFFA Augusto	Imprenditore	24.06.63
◆ BRESCIANI Armando	Impiegato	09.05.53
◆ CANESI Roberto	Dottore Commercialista	11.09.48
◆ GOZZI Diego	Impiegato	16.01.73
◆ MANICONE Antonio	Allenatore di calcio professionista	27.10.66
◆ PROVENZANO Giovanna in BARRACO	Docente	18.06.49
◆ SASSI Daniela	Laureata in filosofia	27.11.80
◆ SPACCIO Athos	Pensionato	16.01.47
◆ SPINELLI Gerardo	Avvocato	21.08.68
◆ VIANO Roberto	Impiegato	19.04.55
◆ ZANOTTA Mariano	Pensionato	31.03.41
◆ ZELLA Carlo	Consulente	11.04.44

# AUDITORIUM MONS. PIERO BARAGGIA DI CAMPIONE D'ITALIA



DOMENICA 6 MAGGIO 2007



Cari Campionesi,

come Vi avevo preannunciato nella mia precedente comunicazione e considerato l'ampio consenso riscontrato per la mia iniziativa, ho deciso di candidarmi a Sindaco e concorrerò con un gruppo ed un programma alle elezioni amministrative di maggio che designeranno chi governerà Campione d'Italia nei prossimi cinque anni.

Lista e programma sono presentati in questo opuscolo che Vi invito a leggere con attenzione poiché indica gli obiettivi che intendiamo realizzare nel corso della legislatura.

Ho composto questa "squadra" cercando di conseguire una vasta rappresentanza della nostra complessa Comunità, valorizzando provate esperienze ed energie nuove, ma con una sola parola d'ordine: CAMBIAMENTO.

Cambiare è, infatti, ciò di cui abbiamo bisogno; è ciò che vuole la maggioranza dei Campionesi e poiché si può cambiare solo se si ama questo nostro paese, l'abbiamo chiamata "cambiAMO Campione".

Non è un gruppo che nasce come insieme di persone disposte a tutto pur di esserci. Al contrario, nasce attorno ad un'idea forte per la quale molti hanno accettato serenamente anche di farsi da parte, pur continuando a lavorare con noi per la realizzazione di questo cambiamento.

Non è una lista politicamente collocata con questo o quel partito, ma è una lista che nasce anche da un libero e trasparente confronto con le più significative forze politiche. Ne abbiamo ottenuto rispetto, apprezzamento ed adesione: decisamente un buon segno per il futuro lavoro.

Ora tocca a Voi, care elettrici e cari elettori. Ora il destino di Campione è nelle Vostre mani e nel Vostro voto. Poi, se saremo eletti, sarà nel nostro lavoro e nel nostro impegno. Su questo potete decisamente far affidamento.

Marita Mangili in Piccaluga  
Candidata alla carica di Sindaco

# UNA NORMATIVA PER L'EXCLAVE



La condizione di exclave italiana all'interno del territorio e del sistema economico svizzero fa di Campione d'Italia una realtà sociale ed istituzionale unica rispetto agli altri Comuni italiani.

Questa peculiarità pone problemi sia nel rapporto con la Madrepatria, sia nei confronti delle Istituzioni elvetiche.

Attualmente, per i comportamenti e le scelte della precedente Amministrazione, scontiamo una sempre più pesante ingerenza, a volte con intenti "punitivi", da parte delle Autorità Italiane e, per lo stesso motivo, una difficoltosa comunicabilità con quelle Svizzere.

Al contrario, Campione deve aprirsi e dialogare con tutte le realtà Istituzionali nazionali e svizzere con l'obiettivo di sviluppare insieme tutte le possibili sinergie e ottenere pieno e legittimo riconoscimento di tale sua particolare situazione.

L'opportunità offerta dalla legge Bassanini, che prevedeva l'emanazione di una normativa speciale organica per Campione d'Italia, è stata malamente sprecata. Ed è stata ugualmente sprecata la storica occasione della firma dei patti bilaterali tra Svizzera ed Unione Europea.

Constatata la totale inerzia dell'Amministrazione Comunale, abbiamo perciò attivato, per via politica, opportuni contatti con le competenti autorità governative e stiamo lavorando sul testo del Disegno di Legge recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri concernente il "Codice delle Autonomie", affinché, sulla base delle nostre specificità, vengano riconosciute a Campione condizioni giuridiche ed economiche atte a valorizzare il nostro territorio e le sue realtà commerciali e professionali.

Per quanto riguarda le Istituzioni elvetiche è indispensabile ripristinare una reciproca collaborazione e, in particolare, riavviare l'accordo con il Canton Ticino in materia di servizi, con primario riguardo all'assistenza sanitaria.



## RECUPERARE IDENTITÀ

I cittadini avvertono con apprensione una progressiva perdita d'identità e di immagine. Dichiararsi campionesi non è più un motivo di orgoglio, perché l'immagine del paese è stata fortemente squalificata e degradata.

Anche il tessuto sociale campionesino è, negli anni, molto cambiato.

La pressione migratoria è sempre stata alta ed ora ha assunto una prevalente connotazione extracomunitaria. L'immigrazione porta con sé risorse umane e da parte nostra un necessario percorso d'integrazione, che richiede una politica di maggior attenzione.

Abbiamo assistito anche ad un sensibile flusso migratorio da Campione verso i limitrofi Comuni svizzeri e questo ha fatto di Campione una "comunità allargata", costituita quasi per la metà da cittadini AIRE residenti in Canton Ticino.

I cittadini AIRE di Campione non sono emigranti che conservano labili legami con il paese d'origine. Essi abitano appena fuori dall'Arco, lavorano per gran parte a Campione e ne vivono la vita. Anche questa particolarissima dimensione sociale è una realtà che deve trovare un adeguato riconoscimento giuridico nella normativa speciale.

Ma l'identità di una Comunità è data essenzialmente dalla sua cultura, dalla condivisione di valori diffusi e portanti che Le danno la coesione necessaria per camminare nella storia.

Istruzione, cultura, attività sportive ed azioni di aggregazione saranno, perciò, campi molto importanti della nostra azione amministrativa.

# ECONOMIA, LAVORO E CASINÒ



Il lavoro continua ad essere e deve essere il problema centrale dell'azione amministrativa. Ma il lavoro vero e duraturo può essere garantito soltanto da una solida ed articolata economia.

È quindi alla promozione ed allo sviluppo dell'economia nel suo complesso di produzioni, commerci e servizi che l'Amministrazione Comunale deve dedicarsi con gli strumenti che le sono propri.

È evidente che il pilastro della nostra economia è la Casa da Gioco, che è e deve rimanere patrimonio del nostro Comune.

Numerosi sono i problemi irrisolti, che vanno da quelli gestionali al lancio della nuova sede e, non ultimo, quello del recupero dei fini originari dell'istituzione del Casinò a Campione d'Italia, che sono il finanziamento del bilancio del Comune, il sostegno dell'economia locale e il favorire l'occupazione ai campionesi.

Queste priorità saranno realizzate grazie anche alle potenzialità che il nuovo Casinò, se ben gestito, offrirà al paese.

Quanto alla gestione, la prova fallimentare data dalla precedente Amministrazione e dai suoi rappresentanti ha provocato una reazione degli altri soci istituzionali che ha portato alla marginalizzazione del Comune, spesso messo in un angolo nonostante detenga il 46% delle azioni, sia titolare della concessione del gioco e sia proprietario della struttura, per costruire la quale si è fortemente indebitato.

Solo un'Amministrazione nuova e credibile sarà in grado di riaprire un confronto e riportare il Comune al ruolo centrale che gli spetta, perché, solo riacquistando credibilità, il Comune potrà tutelare gli interessi di Campione e favorire la ricaduta dei benefici sui suoi abitanti e sull'intera economia del paese. Dopo il "trasloco" dell'attività nella nuova sede restano da far vivere gli spazi extra-gioco come la piazza e i negozi che vi si affacciano.



E, in collaborazione con la Gestione, si devono verificare e concretizzare almeno alcune potenzialità che la struttura offre: eventi per congressi, spettacoli e mostre.

La conclamata necessità di uscire dalla monocultura economica è da noi condivisa e rivolgeremo il nostro impegno a favorire, sia in termini urbanistici che economici, le imprenditorialità private che fossero interessate a potenziare o ad insediare a Campione attività compatibili come quelle turistico-ricettive-alberghiere, strutture per anziani e per il benessere, ecc, eventualmente anche mettendo in gioco il complesso del centro tennistico comunale.

Confermiamo il ruolo strategico dell'Azienda Turistica per il supporto che può dare al turismo, soprattutto mediante le manifestazioni promozionali coordinate con i programmi della Casa da Gioco e con l'inserimento di Campione in circuiti turistici più vasti, per i quali sarà indispensabile la sinergia con gli Enti italiani, svizzeri e internazionali del settore.

Per le manifestazioni, più che alla quantità, si dovrà puntare alla qualità.

# SANITÀ E POLITICHE SOCIALI



Molto sentita dalla popolazione è l'esigenza di una efficiente assistenza sanitaria.

L'attuale situazione non soddisfa né gli utenti né gli operatori sanitari.

E sappiamo tutti perché si è giunti a tanto.

È nostra ferma intenzione favorire l'accesso per i cittadini campionesi alle strutture svizzere e introdurre per gli operatori sanitari locali un adeguato riconoscimento economico analogo a quello già previsto per i dipendenti del nostro Distretto Sanitario.

Riteniamo che Campione necessiti di almeno altri due presidi sanitari: un servizio di ambulanza anche in consorzio con i comuni limitrofi ed un servizio di "prime cure d'urgenza" presso la nuova casa da gioco, visto il quotidiano notevole afflusso di clienti.

Nel campo delle politiche sociali provvederemo a riesaminare gli indirizzi, recentemente decisi, onde evitare conseguenze sulla popolazione campionesa che deve essere garantita nei suoi diritti e nelle sue prerogative, tenuto conto del nostro peculiare contesto economico svizzero.

Inoltre diventa assolutamente necessario un aggiornamento dei vigenti regolamenti delle pensioni, onde tutelare gli attuali livelli, estendendo il beneficio anche ai titolari di pensione AVS e conferendo all'intero sistema una stabilità giuridica.

Tenuto conto delle recenti normative previdenziali in materia, favoriremo il ricorso a forme di previdenza integrativa per tutti.



## POLITICA FISCALE

L'avvenuto ripristino da parte del Governo di un "cambio fiscale" agevolato da utilizzare per la tassazione dei redditi in franchi svizzeri dei Campionesi e' stato un importante riconoscimento, anche politico, della nostra peculiarità economica – geografica.

La disposizione "a regime", che prevede la riduzione forfetaria del 20% rispetto al cambio euro/franco svizzero, viene da noi ritenuta un punto di partenza per il recupero integrale del maggior costo della vita nella nostra realtà territoriale, che, come da dati OCSE, risulta pari a circa il 30%. A tale primario obiettivo indirizzeremo le nostre iniziative, che terranno conto anche della necessità di una armonizzazione del sistema fiscale del nostro paese e dell'esigenza di eliminare gli attuali vincoli che oggi penalizzano il cittadino.

Quando si parla in generale di tasse, ci si dimentica però di un comparto che oggi non deve essere sottovalutato: la fiscalità locale che è di spettanza diretta del Comune come, smaltimento rifiuti, addizionali, ICI, ecc...

Questi tributi hanno raggiunto a Campione livelli di costo davvero notevoli e nettamente superiori a qualsiasi altro Comune italiano. In taluni casi siamo a oltre il doppio.

È nostro proposito intervenire sulla situazione a cominciare dall'ICI, per la quale cercheremo di attuare l'esenzione fiscale per la prima casa.



Per la promozione e l'insediamento di attività economiche è indispensabile mettere a disposizione quote di territorio ad esse destinate. Un buon uso dell'esiguo territorio di Campione sarà quello volto all'ordinato sviluppo delle attività commerciali e di edilizia residenziale.

Il Comune ha l'obbligo di approvare il Piano Regolatore. Si tratta di interpretare questo obbligo come una opportunità. L'incarico di redigerlo è stato affidato dal Commissario Prefettizio ad un qualificato professionista del Politecnico di Milano. Nulla da dire sulla scelta, ma si deve pur constatare che, anche in questo caso, l'ingiustificabile inerzia e miopia della precedente Amministrazione ha consegnato l'atto politico per eccellenza del Comune ad un Commissario esterno.

Forniremo al professionista incaricato precise linee perché la sua competenza sia posta al servizio degli interessi generali della Comunità.

Nel merito, la pianificazione urbanistica non dovrà essere soltanto espansione edilizia, ma anche riqualificazione territoriale e ambientale.

Particolare attenzione porremo alla pianificazione del tratto di riva che va dal bocciodromo alle fornaci che, per lo splendido ambiente naturale circostante, merita di essere particolarmente valorizzata.

L'inadeguata struttura del bocciodromo dovrà rinascere, meglio integrandosi con il lido comunale, così da offrire un idoneo luogo di attività sportiva, di svago e di incontro.

La Casaccia, anche con l'intervento dell'iniziativa privata, dovrà vivere, trovando una destinazione compatibile.



## ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT

La pubblica istruzione, ben interpretata dal corpo docente e supportata da moderne strutture, svolge adeguatamente il proprio ruolo istituzionale. Si terrà vivo il dialogo tra Comune e mondo della scuola, accompagnandone le eventuali nuove esigenze. E si promuoveranno le collaborazioni con la scuola svizzera per favorire la reciproca conoscenza e integrazione.

Ma è particolarmente per gli studi di specializzazione che si dovrà intervenire, consapevoli del fatto che una buona formazione in qualsiasi disciplina potrà offrire ai nostri giovani ulteriori valide opportunità.

E Campione può trarre, ad esempio, dalla sua specifica tradizione nel campo del gioco "una carta vincente", quale quella di una Scuola internazionale del gioco che conferisca titoli abilitanti ambiti e riconosciuti. Per la cultura si dovranno attuare iniziative di alto profilo sulla scorta della grande tradizione che Campione d'Italia può vantare.

Un museo delle opere dei Maestri Campionesi nell'attuale Galleria Civica, già ben supportato dalle sculture ora raccolte nel nuovo Battistero, sarebbe il naturale compimento del pregevole percorso S. Maria dei Ghirli – Museo e chiesa parrocchiale – San Pietro e darebbe nuovo impulso ad un turismo culturale.

Ed una nuova linea di mostre di alto livello costituirà un benefico ritorno alle fervide stagioni espositive che hanno fatto di Campione un punto di riferimento per il mondo della cultura e dell'arte.

Anche lo sport è un momento altamente formativo e occasione di sana aggregazione, specie per i giovani. Si curerà che, già dall'età scolare, lo sport possa essere praticato in modo generalizzato e non necessariamente competitivo. Presso il campo da calcio prevediamo una struttura polivalente ed idonei servizi complementari.

L'associazionismo è da noi considerato prezioso strumento di aggregazione sociale. Perciò sosterrremo concretamente le attività delle numerose Associazioni, incrementando le disponibilità per contributi finalizzati. Saranno individuati spazi idonei per i giovani.

# MOBILITÀ, ENERGIA, IGIENE, AMBIENTE



La mobilità delle persone all'interno del paese è oggi affidata al solo mezzo privato.

Rimane insoddisfatto il bisogno di spostamento di molti cittadini, a cominciare dagli anziani e dagli studenti. Occorre un servizio di pubblico trasporto che il Comune deve garantire.

La viabilità interna sarebbe sufficiente se le strade non fossero invase da automezzi parcheggiati, che danno un complessivo senso di soffocamento. Anche questo non giova all'immagine. Il problema può essere studiato ed affrontato favorendo la costruzione di parcheggi di zona, anche con il concorso di capitali privati.

Abbiamo perso anche i collegamenti via lago. Quale sviluppo turistico in queste condizioni? Punteremo con determinazione al ripristino di questo storico e sempre attuale servizio.

Annoso è il problema mai risolto dell'approvvigionamento di energia elettrica a prezzi meno costosi di quelli attuali. Le normative in materia consentono concreti spazi di iniziativa per sottrarsi al monopolio dell'attuale fornitore ed in questo senso ci impegneremo.

Nuovo impulso richiede anche il progetto di conferimento delle acque nere al depuratore di Bioggio in consorzio con Lugano, che ci permetterebbe di rimuovere uno scarico indesiderato dalle nostre rive ed il depuratore dalla zona portuale.

Significativi interventi sono stati fatti, con il determinante apporto del volontariato, per la riqualificazione dei nostri boschi. Sosterremo concretamente anche in futuro tali attività.



## BILANCIO COMUNALE

Il programma non si realizza senza risorse.

Il bilancio comunale, appesantito oltre misura dal debito contratto per il nuovo casinò e da scelte amministrative "poco attente", non appare particolarmente florido. Non è d'altra parte pensabile che il cittadino debba subire costi o spese aggiuntive per far fronte a tale situazione.

Pensiamo di puntare a una riqualificazione della spesa pubblica, al fine di liberare soldi da destinare a nuovi investimenti nel paese.

Confidiamo che un miglior impiego delle risorse, anche di quelle umane rappresentate dal personale comunale, permetterà di disporre di margini significativi per la realizzazione di questo programma.



Il Comune è stato percepito, in questi anni, come il luogo dove uno solo, in autocratica solitudine, decideva per tutti.

Il foglio comunale presentava notizie ed immagini esaltanti il capo dell'amministrazione. Un giornalino informativo deve invece dare voce a tutti. Ed è quello che faremo: un periodico di informazione dell'attività amministrativa aperto a tutte le rappresentanze consiliari ed a tutte le associazioni presenti in paese dove ciascuno liberamente e responsabilmente potrà esporre le proprie posizioni.

# MARITA MANGILI in PICCALUGA

(Candidata alla carica di Sindaco)



---

Barrare il simbolo "cambiAMO Campione"  
e scrivere il Cognome di un solo Candidato  
alla carica di Consigliere